

Ogni anno quando si giunge al 17 dicembre è come se il cuore battesse più forte, l'attesa più coinvolgente. La Chiesa ci avvisa che il memoriale della nascita di Gesù si avvicina grazie all'inizio delle ferie proprie di Avvento e alle esclamazioni di stupore e invocazione adorante che le caratterizzano: infatti *dal 17 al 23 dicembre, vengono cantate nei Vespri alcune antifone particolari. Cominciano tutte con l'esclamazione di ammirazione: "O" (da qui il loro nome popolare di "grandi antifone O"). Si tratta di invocazioni ardenti rivolte dalla Chiesa al suo Salvatore. Dom Geranger diceva che queste antifone contengono tutto il midollo della liturgia dell'Avvento. Queste grandi antifone cantano di volta in volta i diversi aspetti messianici del Salvatore Gesù.* Oggi, prepariamoci ad accogliere il Messia come Sapienza dell'Altissimo. Lasciamo che ci guidi sulla via della saggezza.

***O Sapienza dell'Altissimo,***

***che tutto disponi con forza e dolcezza:***

***vieni ad insegnarci la via della saggezza.***

Devo confessarlo: quest'anno vivo questa invocazione in modo particolarmente intenso perché siamo ben lontani dall'interiorizzazione di questa sapienza e non soltanto per il dilagare della violenza in tante dimensioni e direzioni della storia (gruppi ed etnie contro altri gruppi, tradizioni religiose contro altre, dentro le famiglie, verso le persone più deboli e svantaggiate ... insomma un guardarsi intorno che si presenta tutt'altro che come un bel vedere), ma anche per le contraffazioni della verità interne alla nostra Chiesa stessa, gli attacchi tanto più orribili quanto più interni a **papa Francesco, di cui oggi ricordiamo il compleanno**, cui viene

contestata proprio la sua fedeltà al vangelo ... Insomma, realtà davvero rattristanti.

Ma proprio per non cadere in quella tristezza rispetto a cui l' *Evangelii Gaudium* è più forte e a cui ci ha richiamato proprio domenica Francesco stesso , ancora una volta la Chiesa intera ci regala la possibilità d'invocare con intensità il dono della Sapienza dell' Altissimo e allo stesso tempo di **contemplare Gesù, culmine della discendenza di Abramo e Davide**. Matteo lo presenta come frutto maturo di 49 discendenze ripartite in 7 settenari, quale 50mo che è compimento e pienezza; e che è tale proprio in quanto è **posto nel centro vivo della storia umana** quale *leone della tribù di Giuda*, che al suo entrare nel mondo **assume lo scettro della regalità paradossalmente in forza del suo farsi agnello interamente donato** (Ap 5,1ss.); si è posto *in mezzo a noi come colui che serve* (Lc 22,27) e come *chicco di frumento caduto in terra e morto per portare frutto* (Gv 12,24).

Ecco perché abbiamo bisogno di sovrabbondante sapienza per entrare nella logica di Gesù e *non sapere altro che lui, Cristo, e Cristo crocifisso* (1Cor 2,2).

Invochiamo allora ancora una volta con il cuore pieno e la mente aperta: **O**

**Sapienza dell' Altissimo, che tutto disponi con forza e dolcezza:**

**vieni ad insegnarci la via della saggezza, quella di Gesù, non d' altri.**

La Liturgia di [Giovedì 17 Dicembre 2015](#)

=====

**Feria propria del 17 Dicembre**

=====

*Grado della Celebrazione: Feria*

*Colore liturgico: Viola*

### **Antifona d'ingresso**

Si allietino i cieli ed esulti la terra:

viene il nostro Dio, e avrà pietà dei poveri. (cf. Is 49,13)

### **Colletta**

Dio creatore e redentore,  
che hai rinnovato il mondo nel tuo Verbo,  
fatto uomo nel grembo di una Madre sempre vergine,  
concedi che il tuo unico Figlio,  
primogenito di una moltitudine di fratelli,  
ci unisca a sé in comunione di vita.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo...

**PRIMA LETTURA** (Gn 49,2.8-10)

*Non sarà tolto lo scettro da Giuda.*

Dal libro della Gènesi

In quei giorni, Giacobbe chiamò i figli e disse:  
«Radunatevi e ascoltate, figli di Giacobbe,  
ascoltate Israele, vostro padre!  
Giuda, ti loderanno i tuoi fratelli;  
la tua mano sarà sulla cervice dei tuoi nemici;  
davanti a te si prostreranno i figli di tuo padre.  
Un giovane leone è Giuda:  
dalla preda, figlio mio, sei tornato;  
si è sdraiato, si è accovacciato come un leone  
e come una leonessa; chi lo farà alzare?  
Non sarà tolto lo scettro da Giuda  
né il bastone del comando tra i suoi piedi,  
finché verrà colui al quale esso appartiene  
e a cui è dovuta l'obbedienza dei popoli».

Parola di Dio

**SALMO RESPONSORIALE** (*Sal 71*)

**Rit: Venga il tuo regno di giustizia e di pace.**

O Dio, affida al re il tuo diritto,  
al figlio di re la tua giustizia;  
egli giudichi il tuo popolo secondo giustizia  
e i tuoi poveri secondo il diritto.

Le montagne portino pace al popolo  
e le colline giustizia.  
Ai poveri del popolo renda giustizia,  
salvi i figli del misero.

Nei suoi giorni fiorisca il giusto  
e abbondi la pace,  
finché non si spenga la luna.  
E d'omini da mare a mare,  
dal fiume sino ai confini della terra.

Il suo nome duri in eterno,  
davanti al sole germogli il suo nome.  
In lui siano benedette tutte le stirpi della terra  
e tutte le genti lo dicano beato.

**Canto al Vangelo** ()

Alleluia, alleluia.

O Sapienza dell'Altissimo,  
che tutto disponi con forza e dolcezza:  
vieni ad insegnarci la via della saggezza.  
Alleluia.

**VANGELO** (*Mt 1, 1-17*)

*Genealogia di Gesù Cristo, figlio di Davide.*

+ Dal Vangelo secondo Matteo

Genealogia di Gesù Cristo figlio di Davide, figlio di Abramo.

Abramo generò Isacco, Isacco generò Giacobbe, Giacobbe generò Giuda e i suoi fratelli, Giuda generò Fares e Zara da Tamar, Fares generò Esrom, Esrom generò Aram, Aram generò Aminadàb, Aminadàb generò Naassòn, Naassòn generò Salmon, Salmon generò Booz da Racab, Booz generò Obed da Rut, Obed generò Iesse, Iesse generò il re Davide.

Davide generò Salomone da quella che era stata la moglie di Uria, Salomone generò Roboamo, Roboamo generò Abìa, Abìa generò Asaf, Asaf generò Giòsafat, Giòsafat generò Ioram, Ioram generò Ozìa, Ozìa generò Ioatàm, Ioatàm generò Àcaz, Àcaz generò Ezechìa, Ezechìa generò Manasse, Manasse generò Amos, Amos generò Giosìa, Giosìa generò Ieconìa e i suoi fratelli, al tempo della deportazione in Babilonia.

Dopo la deportazione in Babilonia, Ieconìa generò Salatièl, Salatièl generò Zorobabele, Zorobabele generò Abiùd, Abiùd generò Eliachìm, Eliachìm generò Azor, Azor generò Sadoc, Sadoc generò Achim, Achim generò Eliùd, Eliùd generò Eleàzar, Eleàzar generò Mattan, Mattan generò Giacobbe, Giacobbe generò Giuseppe, lo sposo di Maria, dalla quale è nato Gesù, chiamato Cristo.

In tal modo, tutte le generazioni da Abramo a Davide sono quattordici, da Davide fino alla deportazione in Babilonia quattordici, dalla deportazione in Babilonia a Cristo quattordici.

Parola del Signore

### **Preghiera dei fedeli**

L'approssimarsi della festa del Natale ci stimola ad una preghiera più fervorosa e incessante. Supplichiamo Dio Padre, datore di ogni bene, e diciamo:  
Donaci, Padre, il tuo Figlio Gesù.

Padre santo, tuo Figlio è entrato nel mondo come uno dei tanti miliardi di uomini: fa' che la tua Chiesa lo indichi a tutti come l'Unico, il Salvatore e il Redentore.

Preghiamo:

Padre santo, fin dai tempi antichi hai preannunciato la venuta di Cristo e hai mantenuto viva l'attesa con la Parola dei profeti: concedi al popolo ebraico, il primo destinatario della promessa, di riconoscere in Gesù il Salvatore e il Messia.

Preghiamo:

Padre santo, il tuo Figlio, venendo nel mondo, si è inserito nella nostra storia di peccato e di miseria: facci capire che tutto è stato redento e che ogni avvenimento della nostra esistenza fa parte di una storia di salvezza. Preghiamo:

Padre santo, ci insegna a riconoscere in Gesù la sapienza che tutto dispone con forza e dolcezza: concedi agli scienziati, ai filosofi, ai letterati, gli artisti di lasciarsi illuminare da Cristo, la luce che viene per ogni uomo. Preghiamo:

Per la donna, chiamata a essere collaboratrice di Dio con la maternità.

Per i sacerdoti, che generano il Cristo attraverso i sacramenti.

O Padre, che nel tuo Figlio hai dato compimento alle promesse antiche, guarda alla nostra povertà e ascolta il nostro grido di creature bisognose di salvezza. Per Cristo nostro Signore. Amen.

### **Preghiera sulle offerte**

Santifica, o Dio, i doni della tua Chiesa,  
e nella partecipazione a questo grande mistero

nutrici con il pane della vita eterna.  
Per Cristo nostro Signore.

#### PREFAZIO DELL'AVVENTO II

L'attesa gioiosa del Cristo

È veramente cosa buona e giusta renderti grazie  
e innalzare a te l'inno di benedizione e di lode,  
Dio onnipotente ed eterno,  
per Cristo nostro Signore.  
Egli fu annunziato da tutti i profeti,  
la Vergine Madre l'attese e lo portò in grembo  
con ineffabile amore,  
Giovanni proclamò la sua venuta  
e lo indicò presente nel mondo.  
Lo stesso Signore,  
che ci invita a preparare il suo Natale  
ci trovi vigilianti nella preghiera, esultanti nella lode.  
Per questo dono della tua benevolenza,  
uniti agli angeli e ai santi,  
con voce unanime  
cantiamo l'inno della tua gloria: Santo...

Oppure:

#### PREFAZIO DELL'AVVENTO II/A

Maria nuova Eva

È veramente giusto rendere grazie a te,  
Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.  
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti glorifichiamo,  
per il mistero della Vergine Madre.  
Dall'antico avversario venne la rovina,  
dal grembo verginale della figlia di Sion  
è germinato colui che ci nutre con il pane degli angeli  
ed è scaturita per tutto il genere umano  
la salvezza e la pace.  
La grazia che Eva ci tolse ci è ridonata in Maria.  
In lei, madre di tutti gli uomini,  
la maternità, redenta dal peccato e dalla morte,  
si apre al dono della vita nuova.  
Dove abbondò la colpa, sovrabbonda la tua misericordia  
in Cristo nostro salvatore.  
E noi, nell'attesa della sua venuta,  
uniti agli angeli e ai santi,  
cantiamo l'inno della tua lode: Santo...

#### **Antifona di comunione**

Ecco, viene l'atteso da tutti i popoli,  
la casa del Signore sarà piena di gloria. (cf. Ag 2,8)

Oppure:

Giacobbe generò Giuseppe, lo sposo di Maria,  
dalla quale è nato Gesù, chiamato il Cristo. (Mt 1,16)

**Preghiera dopo la comunione**

Dio onnipotente,  
che ci hai fatto tuoi commensali,  
esaudisci i nostri desideri  
e fa' che ardenti del tuo Spirito  
splendiamo come lampade davanti al Cristo che viene.  
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.